

**RINATI NEL BATTESIMO**

ALONSO VALENTINA  
CASARO' SORAYA  
VALLECA KEVIN

**HANNO CONCLUSO IL LORO  
PELLEGRINAGGIO TERRENO**

TRUZZOLI FRANCESCA  
MENEGHINI MARIA JOSE'  
PINALI EUROSIA  
PERUZZI IRMA  
DOSSO ANTONIO  
CHIEPPE MARIA TERESA  
QUARGENTAN OLINTO  
GIURCO LORETTA

**INTENZIONI SANTE MESSE**

**SABATO 11 ore 19.00:** CAUCCHIOLI MARIA - FAM. DE TOGNI ERINA - DAL BEN PAOLO (Anniv.) , ARTURO, PIERINA E TOSCANA - PEROSINI MARIO - CAPPELLETTI GAETANO E SILVIA - GIUSTI GIULIO E SALAORNO LIBERA - FAMIGLIARI DEFUNTI ASSOCIAZIONE TERZA ETA' - FAM. MORI E CAVALIERE - MARCOLUNGO BRUNO, SCANDOLA ALDO E SCIPIO

**DOMENICA 12 marzo, II<sup>a</sup> di QUARESIMA, ore 08.30 - 10.30:**  
CAPURRO FRANCESCO - PRETO IRMA (Anniv.) - FAMIGLIARI DEFUNTI ASSOCIAZIONE TERZA ETA' - DE GUIDI LUIGI E OLIVIERA - DE GUIDI DON SERIO E VIRGINIA

**LUNEDI' 13 ore 08.30: 4° anniversario della elezione di Papa Francesco**  
ZERMAN DARIO - PASETTO PRIMILLO - PERUZZI IRMA - FAM. MANI

**MARTEDI' 14 ore 15.00:**

**MERCOLEDI' 15 ore 20.00:**

**GIOVEDI' 16 ore 08.30:**

**VENERDI' 17 ore 08.30:** CESTARI IDA - PASETTO NELLO (Anniv.)

**SABATO 18 ore 19.00:** CAVALIERE VITTORINO - ZANSAVIO ATTILIO E PAPINI GIOVANNA - FLORIO ETTORE - FLORIO OSVALDO - SALGARI FLORINDO - FAMIGLIARI DEFUNTI ASSOCIAZIONE TERZA ETA' - LUCCHI EMILIO

**DOMENICA 19 Marzo, III<sup>a</sup> di QUARESIMA, ore 08.30 - 10.30:**  
- Solenne inizio del Ministero apostolico di Papa Francesco -  
BIANCHI CAMILLA E MARIA - FAMIGLIARI DEFUNTI ASSOCIAZIONE TERZA ETA' - GRISI GIUSEPPE - BIANCHI ALESSANDRO (Anniv.) - CASPANI GIUSEPPE - DE GUIDI LUIGI E OLIVIERA - ANIME DEL PURGATORIO DIMENTICATE - PINALI EUROSIA

*Santa Maria di Zevio*



*Parrocchia Natività  
della Beata Maria Vergine  
Via 1° maggio, 34*

**☎ 045 7850162 - 347 4867428**

**DOMENICA 12 Marzo**

**Vangelo di Matteo (17, 1-9)**

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco, apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo.



**QUARESIMA - PASQUA - PENTECOSTE 2017**

- **VIA CRUCIS: Venerdì 17 alle ore 20.30**
- **LE INIZIATIVE DI CARITA':  
i salvadanai e la "sporta della carità"**
- **GRUPPI DI CATECHESI FAMILIARE**
- **Mercoledì 29 Marzo ore 20 al NOI  
CENA PASQUALE EBRAICA**



**Animazione delle Sante Messe delle Domeniche**

Sabato 18 ore 19, Santa Messa animata dalla **2<sup>a</sup> Media**.

Domenica 19 ore 10.30, Santa Messa animata dalla  
**4<sup>a</sup> Elementare con il Battesimo di Sebastiano**

Martedì 14 ore 20.30, GENITORI DI 3<sup>a</sup> ELEMENTARE

## *Mutano stili e abitudini ma il prete rimane pastore.*

*La Diocesi in cammino: zone pastorali e unità pastorali*

Fino a non molti anni fa questa dedizione pastorale del prete era strettamente congiunta con il suo essere in una parrocchia, in un territorio ben definito, in una realtà pastorale bene delimitata. Capitava abbastanza spesso che si identificasse il ministero del presbitero con l'essere parroco di una parrocchia e questa parrocchia fosse la prima e ultima attenzione del prete, che si prodigava con zelo per il bene della gente e per animare la propria comunità. Per un aiuto e un coordinamento del servizio pastorale le parrocchie sono state, nel tempo, organizzate in vicariati, in questo momento 18 nella nostra diocesi, che offrono momenti di incontro e programmazione pastorale per i preti oltre a diventare spazi adeguati per incontri formativi o culturali per le comunità parrocchiali, le quali da sole non riuscirebbero ad avere risorse e possibilità per proposte di un certo spessore.

Le grandi trasformazioni di questi anni, i cambiamenti di stile di vita delle nostre realtà, il modo diverso di vivere l'appartenenza alla vita parrocchiale, oltre anche alla crescente cristianizzazione, hanno fortemente interrogato le nostre comunità ed è stato avviato a livello diocesano un processo di lettura del cambiamento per poter offrire qualche strumento utile perché le parrocchie potessero continuare ad essere *"la Chiesa stessa che vive in mezzo alle case dei suoi figli e delle sue figlie"* (Giovanni Paolo II, *Christifideles laici* 26).

Il processo di cambiamento che anche Papa Francesco ha più volte indicato è un processo che domanda ai preti in primo luogo e poi anche alle comunità di sa-persi guardare in modo diverso (...). Questa consapevolezza permette poi di aprirsi ad un modo diverso di percepire la parrocchia che non ha più solo dei confini e dei territori, ma va ad assumere delle forme diverse, delle caratteristiche nuove, delle sfumature appena intuite che possono in modo fecondo raggiungere le persone perché possano vivere l'esperienza dell'incontro con Cristo.

È questo quello che si vuole cercare di realizzare attraverso il cammino delle Zone Pastorali in vista delle Unità Pastorali pensando ad una ristrutturazione della diocesi non solo perché sta diminuendo il

numero dei preti e quindi non è più possibile avere un parroco in ognuna delle 380 parrocchie, ma perché si desidera cogliere la chiamata del Signore che ci invita a riscoprire le radici profonde della nostra fede e dare un volto nuovo alle nostre comunità perché possano essere maggiormente capaci di dire in questo nostro tempo il Vangelo, ponendosi accanto a chi vive la fatica e il dolore, svelando la bellezza del Volto di Cristo nella carità fraterna.

Il prete diventerà allora un funzionario ad ore e non ci sarà più quella vicinanza ed immediatezza che si viveva qualche tempo fa? Credo che il prete certamente sarà chiamato a ripensare il suo ministero, ma non perché cambierà il suo essere pastore, ma perché cambieranno alcuni stili, alcune abitudini. Il prete non smetterà di essere prete, ma sicuramente sarà chiamato a guardare maggiormente insieme agli altri preti della zona pastorale o dell'unità pastorale le scelte da fare e i cammini da vivere. Il prete non smetterà di essere presente nelle diverse realtà, ma dovrà sempre di più riuscire a svelare il volto del presbitero che si prende cura di un popolo. Il prete non smetterà di essere il punto di riferimento per le attività, ma cambierà l'onnipresenza del prete per fare spazio a nuove ministerialità, a servizi laicali che forse fino ad ora non avevano adeguate possibilità.

Il cambiamento non è certamente qualcosa di istantaneo e nemmeno senza fatica, ma è frutto di un cammino fatto di riflessione, condivisione e consapevolezza. Questo cambiamento è prima di tutto per i preti, ma poi chiederà anche alle parrocchie di intraprendere veramente un percorso di trasformazione sapendo cogliere le opportunità che in esso sono contenute e riuscendo a condividere le risorse di tutti per poter crescere insieme e sperimentare così la ricchezza della comunione nelle comunità.

**Mons. Roberto Campostrini Vicario generale**

-----

**<http://www.parrocchiasantamariadizevio.it>**

**E' il nuovo sito della nostra Parrocchia**

per poter consultare il foglio parrocchiale e tante altre cose.

E' solo all'inizio ma con il vostro aiuto si potranno inserire foto, articoli, eventi e quant'altro.

Per fare questo basta inviare il materiale alla casella di posta elettronica apposita: **smariadizevio@gmail.com**  
la redazione (ancora in rodaggio) provvederà ad inserirlo nel sito. **Grazie**